



Energia. Il polo campano cresce con Fonti rinnovabili e Smart Grid

**Evento del Distretto Smart Power System
presso la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base**

Napoli, 14 dicembre 2016



AGENZIE

INDICE

- 1.QBXO - 14/12/2016 16.01.01 - Energia: polo campano cresce con rinnovabili e Smart Grid
- 2.TMN - 14/12/2016 19.46.22 - Energia, polo campano cresce con fonti rinnovabili e Smart Grid
- 3.TMN - 14/12/2016 19.46.27 - Energia, polo campano cresce con fonti rinnovabili e Smart Grid -
2-

Energia: polo campano cresce con rinnovabili e Smart Grid

Energia: polo campano cresce con rinnovabili e Smart Grid

A Napoli un incontro organizzato dal Distretto Regionale

(ANSA) - NAPOLI, 14 DIC - È la quarta regione in Italia per numero di Dipartimenti universitari coinvolti nei settori della green economy, 1.496 aziende del settore energetico e il maggior numero di start up e spin off dopo l'ICT: sono i numeri di una Campania che guarda al futuro quelli emersi oggi nel corso dell'evento "Energia. La Campania che innova si racconta" organizzato dal Distretto regionale per l'energia "Smart Power Sistem", a Napoli, nella sede di Piazzale Tecchio della Scuola Politecnica dell'Università di Napoli Federico II.

La Campania si conferma inoltre una regione competitiva su scala europea nel settore delle fonti rinnovabili e delle smartgrid, come testimoniano ad esempio le tecnologie per il recupero ed il riciclo dei moduli fotovoltaici sviluppate dal Distretto.

Composto da 25 imprese tra cui il gruppo Getra, Ansaldo Energia, Enel, Terna, 4 Università e 2 Enti Pubblici di ricerca, ossia CNR ed Enea, finora "Smart Power Sistem" ha investito oltre 28 milioni di euro per la realizzazione di 4 progetti sviluppati nell'ambito del PON Ricerca e Competitività 2007/2013 e 700mila euro per progetti sviluppati nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione.

Il Distretto opera in quattro linee di sviluppo: Smart Grid e Laboratorio Metrologico, Valorizzazione Energetica di Biomassa e Residui, Fonti Rinnovabili, Micro Grid Ibride.

È stato inoltre presentato il progetto Ferge, del valore di circa 11 milioni di euro, teso a sviluppare tecnologie con caratteristiche di innovazione rispetto a quanto presente oggi sul mercato. Ferge è incentrato nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili e del loro utilizzo efficiente e "intelligente" nelle reti elettriche, per la transizione verso un nuovo modello energetico in linea con gli obiettivi di Horizon 2020.

"E' assolutamente indispensabile - spiega Piero Salatino, presidente del Distretto Smart Power System - guardare al futuro coniugando sostenibilità e crescita, per fare sì che la

diffusione delle rinnovabili diventi fattore di sviluppo, di competitività e di occupazione per la nostra Regione e per il nostro Paese. Il Distretto Smart Power System si pone l'obiettivo di contribuire a questa prospettiva, favorendo una positiva interazione tra operatori industriali e della ricerca nello sviluppo di tecnologie e di impresa nel settore energetico". (ANSA).

COM-PIO

14-DIC-16 16:00 NNN

Energia, polo campano cresce con fonti rinnovabili e Smart Grid

Energia, polo campano cresce con fonti rinnovabili e Smart Grid Prodotti innovativi pronti a conquistare nuove fette di mercato

Roma, 14 dic. (askanews) - La Campania è la quarta regione in Italia per numero di dipartimenti universitari coinvolti nei settori della green economy. Le aziende del settore energetico sono 1.496 e il settore dell'energia è quello che ha il maggior numero di start up e spin off dopo l'ct. E' anche una regione dove innovazioni tecnologiche nel settore delle fonti rinnovabili e delle smartgrid, la collocano in una posizione di eccellenza e competitività europea ed internazionale.

Prodotti innovativi si preparano a conquistare nuove fette di mercato rappresentando una novità assoluta nel panorama nazionale. Come per esempio le tecnologie per il recupero e il riciclo dei moduli fotovoltaici, una novità assoluta che pensa al ciclo di vita dei prodotti, oppure i laboratori per testare prototipi, alcuni dei risultati delle attività del Distretto campano per l'energia Smart Power Sistem. E' quanto è emerso nel corso dell'evento "Energia. La Campania che innova si racconta", realizzato dal distretto presso l'Università di Napoli "Federico II"-Scuola Politecnica e delle Scienze di Base Sede di Ingegneria.

Oltre 28 milioni di euro per la realizzazione di 4 progetti sviluppati nell'ambito del Pon ricerca e competitività 2007/2013 e 0,70 mln di euro di progetti sviluppati nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione, 25 imprese tra cui il gruppo Getra, Ansaldo Energia, Enel, Terna, 4 Università e 2 enti pubblici di ricerca, Cnr ed Enea. Questi i numeri del distretto Smart Power System, una piattaforma strategica in cui convergono, conoscenze, tecnologie, produzioni, prodotti e servizi per il consolidamento competitivo del territorio regionale. Il distretto opera in quattro linee di sviluppo: Smart Grid e Laboratorio Metrologico, Valorizzazione Energetica di Biomassa e Residui, Fonti Rinnovabili, Micro Grid Ibride.

(Segue)

Red/Vis 20161214T194603Z

Energia, polo campano cresce con fonti rinnovabili e Smart Grid -2-

Energia, polo campano cresce con fonti rinnovabili e Smart Grid -2-

Roma, 14 dic. (askanews) - "I temi dell'energia sono stati prevalentemente esaminati sotto il profilo dell'approvvigionamento e della fruizione, nell'ottica di corrispondere ai fabbisogni energetici attraverso percorsi di produzione e distribuzione efficienti e sostenibili. A questa prospettiva - spiega Piero Salatino, presidente del distretto Smart Power System - è assolutamente necessario associare, in un contesto come quello della Regione Campania, la considerazione delle traiettorie tecnologiche legate all'energia come concrete opportunità di sviluppo industriale ed imprenditoriale. La passata stagione ha visto una consistente diffusione delle tecnologie energetiche rinnovabili, stimolata da misure incentivanti che però non hanno generato ricadute altrettanto estese sullo sviluppo del sistema produttivo collegato all'energia. E' assolutamente indispensabile guardare al futuro anche in questa prospettiva, per fare sì che la diffusione delle rinnovabili diventi fattore di sviluppo, di competitività e di occupazione per la nostra Regione e per il nostro Paese. Il distretto Smart Power System si pone l'obiettivo di contribuire a questa prospettiva, favorendo una positiva interazione tra operatori industriali e della ricerca nello sviluppo di tecnologie e di impresa nel settore energetico".

"Stiamo vivendo - aggiunge Luigi Nicolais, presidente Getra Engineering & Consulting - un momento molto entusiasmante per il forte cambiamento che investe diverse aree strategiche di sviluppo come il settore dell'energia, e che richiede una grande organizzazione e un cambio di mentalità. Il settore dell'energia oggi richiede che cooperino fra loro fisici, ingegneri, chimici, è un settore diverso dalla prima e dalla seconda rivoluzione industriale. La concorrenza è importante a livello globale mentre a livello locale è importante la cooperazione tra attori diversi, del mondo della ricerca e del mondo dell'impresa".

Red/Vis 20161214T194610Z

QUOTIDIANI

CONSORZIO SMART POWER SYSTEM



Smart Grid e fonti rinnovabili Cresce il Polo campano dell'energia

Prodotti innovativi pronti a conquistare nuove fette di mercato

La Campania è la quarta regione in Italia per numero di Dipartimenti universitari coinvolti nei settori della green economy, le aziende del settore energetico sono 1.496 e il comparto dell'energia è quello che ha il maggior numero di start up e spin off dopo ICT. E' anche una regione dove innovazioni tecnologiche nel settore delle fonti rinnovabili e delle smart grid la collocano in una posizione di eccellenza e competitività europea ed internazionale.

Prodotti innovativi si preparano a conquistare nuove fette di mercato rappresentando una novità assoluta nel panorama nazionale. Come, ad esempio, le tecnologie per il recupero ed il riciclo dei moduli fotovoltaici, una novità assoluta che pensa al "ciclo di vita" dei prodotti, oppure i laboratori per testare prototipi, alcuni dei risultati delle attività del Distretto campano per l'energia **Smart Power System**.

E' quanto è emerso nel corso dell'evento "Energia. La Campania che innova si racconta", realizzato dal Distretto presso l'Università di Napoli Federico II -Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, Sede di Ingegneria.

Oltre 28 milioni di euro per la realizzazione di quattro progetti sviluppati nell'ambito del PON Ricerca e Competitività 2007/2013 e 0,70 mln di euro di progetti sviluppati nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione, 25 imprese tra cui il gruppo Getra, Ansaldo Energia, Enel, Terna, 4 Università e 2 Enti Pubblici di ricerca, ossia CNR ed Enea. Questi i numeri del Distretto Smart Power System, una piattaforma strategica

in cui convergono, conoscenze, tecnologie, produzioni, prodotti e servizi per il consolidamento

competitivo del territorio regionale. Il Distretto opera in quattro linee di sviluppo: Smart Grid e Laboratorio Metrologico, Valorizzazione Energetica di Biomassa e Residui, Fonti Rinnovabili, Micro Grid Ibride.

Nello specifico il progetto Ferge, uno dei progetti sviluppati dal Distretto, presentato nel corso dell'evento, del valore di circa 11 milioni di euro, sviluppa tecnologie con caratteristiche di innovazione rispetto a quanto presente oggi sul mercato.

Ferge è incentrato nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili e del loro utilizzo efficiente e "intelligente" nelle reti elettriche, per la transizione verso un nuovo modello energetico in linea con gli obiettivi di Horizon 2020. Ed il suo valore aggiunto è rappresentato dalla

creazione di laboratori tematici come quello di certificazione e successiva qualificazione di turbine micro-mini eoliche; il laboratorio di caratteriz-

zazione sistemi di accumulo, il

laboratorio caratterizzazione convertitori di potenza per applicazioni fotovoltaiche, luoghi unici in Campania e in Italia con specifiche competenze per lo sviluppo, il testing e l'applicazione di sistemi di generazione di piccola taglia da FER e la loro integrazione sicura ed efficiente nelle microreti/reti elettriche.

I laboratori potranno, inoltre, offrire ai soggetti industriali, anche provenienti da altre Regioni, l'opportunità di testare i propri prototipi, ma anche una serie di servizi aggiuntivi, quali: certificazione delle capacità di produzione e rendimento dei dispositivi, nonché la valutazioni delle performance strutturali e dell'affidabilità; assistenza alla connessione alla rete elettrica e l'ottenimento di certificazioni per la produzione di energia da rinnovabili; monitoraggio continuo della produzione energetica e dei parametri meteorologici; assistenza e supporto di carattere ingegneristico elettrico/elettronico; supporto didattico per la divulgazione dalla scuola primaria alla specializzazione universitaria.



Peso: 54%



Le linee di ricerca del Consorzio Smart Power System



Peso: 54%

Convertitori e mini-turbine È la sfida dell'energia green

A Napoli il distretto lancia «Ferge», investimenti per 11 milioni

NAPOLI In Campania, secondo i dati elaborati da Terna, c'è un incremento nella richiesta e della realizzazione di energia elettrica, seppur rispetto al fabbisogno il deficit di produzione è ancora evidente. E in questo contesto il polo campano del settore punta sull'energia green con le fonti rinnovabili e smart grid.

A Napoli, in un forum che si svolge nella sede della Scuola Politecnica di Ingegneria, il distretto Smart Power System ha presentato l'ultimo progetto per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Si chiama Ferge ed è previsto un investimento di 11 milioni di euro. In modo particolare sviluppa tecnologie innovative rispetto ai progetti già operativi sul mercato.

«Ferge è incentrato nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili e del loro utilizzo efficiente e "intelligente" nelle reti elettriche, per la transizione verso un nuovo modello energetico in linea con gli obiettivi di Horizon 2020», fanno sapere dal distretto. In particolare il progetto prevede la creazione di laboratori tematici, luoghi

unici in Campania e in Italia con specifiche competenze per lo sviluppo, il testing e l'applicazione di sistemi di generazione di piccola taglia da Fer e la loro integrazione sicura ed efficiente nelle microreti e reti elettriche, convertitori di potenza per applicazioni fotovoltaiche e turbine micro-mini eoliche. E tutto avverrà con il supporto didattico della scuola primaria alla specializzazione universitaria. Pietro Salatino, presidente del distretto, spiega: «Noi puntiamo a favorire una positiva interazione tra operatori industriali e della ricerca nello sviluppo di tecnologie di impresa nel settore tecnologico».

Luigi Nicolais, presidente GetraEngineering & Consulting, aggiunge: «La concorrenza è importante a livello globale ma a livello locale è necessaria la cooperazione tra attori della ricerca e dell'impresa». La Campania è la quarta regione in Italia per numero di dipartimenti universitari coinvolti nei settori della green economy. Le aziende del settore energetico sono 1.496 e il settore dell'energia è quello che ha il maggior numero di

start up e spin off dopo Ict. Dati importanti. Il distretto è composto da 5 imprese tra cui il gruppo Getra, Ansaldo Energia, Enel, Terna, 4 Università e 2 enti pubblici di ricerca, Cnr ed Enea. Opera in quattro linee di sviluppo: smart grid e laboratorio metrologico, valorizzazione energetica di biomassa e residui, fonti rinnovabili, micro grid ibride. Sono stati investiti oltre 28 milioni di euro per la realizzazione di 4 progetti sviluppati nell'ambito del Pon Ricerca e Competitività 2007/2013. Ora il polo campano con l'innovazione tecnologica nel settore delle fonti rinnovabili e delle smart grid si prepara a conquistare nuovi mercati presentando una novità assoluta nel panorama nazionale, come le tecnologie per il recupero ed il riciclo dei moduli fotovoltaici, una novità assoluta che pensa al «ciclo di vita» dei prodotti, oppure i laboratori per testare prototipi, alcuni dei risultati delle attività del Distretto campano per l'energia Smart Power System.

Secondo i dati diffusi dal distretto, quindi, gli impianti di produzione termoelettrici in

Campania sono 111, 295 eolici, idroelettrici 54 mentre i fotovoltaici sono 26.478. I consumi totali sono 16.545,9 Gwh, prevalentemente distribuiti tra il settore terziario (38% del totale) e quello domestico (33%). Poi ci sono l'industria con il 27,3% del totale dei consumi (4.514 Gwh) e l'agricoltura (1,7% del dato complessivo). Tra le 5 province della Regione, Napoli assorbe oltre il 46% dei consumi (7.700,7 Gwh su 16.545,9 totali). Poi ci sono la provincia di Salerno (21,5%), Caserta (con il 18,7%), Avellino con l'8,8% ed infine Benevento con il 4,4% (734 Gwh).

Come settori, infine, è il terziario il settore preminente quanto a consumi nelle province di Napoli, Salerno e Benevento, mentre nelle province di Caserta ed Avellino il settore di riferimento è quello dell'industria.

Salvatore Avitabile

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi sono

Nella foto
in alto
il presidente
del distretto
Pietro Salatino
e Luigi Nicolais



Peso: 48%

I numeri

● In Campania incremento nella richiesta e della produzione di energia elettrica, nonostante sia una regione in deficit di produzione rispetto al fabbisogno (18.552,5 Gwh di fabbisogno ma solo 9.789,5 Gwh prodotti, quindi un deficit di 8.763 Gwh, pari al 47,2% del totale)

● La produzione lorda di elettricità è pari a 10.413 Gwh, di cui il 64% (6.664,4 Gwh) da fonte termoelettrica tradizionale, il 19,5% da eolico (2.028,6 Gwh), ed il restante 16,5% da idroelettrico e fotovoltaico (871,3 GWh produzione idroelettrica, 848,7 GWh fotovoltaica)



Peso: 48%

Il dato Economia verde la Campania al quarto posto

La Campania è la quarta regione in Italia per numero di dipartimenti universitari coinvolti nei settori della green economy con 1.496 aziende. È quanto è emerso dal convegno «Energia. La Campania che innova si racconta», organizzato dal Distretto campano per l'energia Smart Power Sistem, presso l'Università

di Napoli Federico II. Il Distretto Smart Power System coinvolge 25 imprese, tra cui gruppo Getra, Ansaldo Energia, Enel, Terna, quattro università, Cnr ed Enea e nell'ambito del Programma (Pon) Ricerca e Competitività 2007/2013 ha sviluppato 4 progetti per un valore di oltre 28 milioni di euro.



Peso: 3%

TESTATE ON-LINE

SEZIONI
NAPOLI 13°
OROSCOPO

IL MATTINO.it

IL MATTINO Digital

PRIMO PIANO
ECONOMIA
CULTURA
SPETTACOLI
SPORT
TECNOLOGIA

cerca nel sito...
VIDEO
FOTO

HOME
NAPOLI
AVELLINO
BENEVENTO
SALERNO
CASERTA
CALABRIA
LE ALTRE SEZIONI ▼

Cronaca Politica Cultura Natale 2016

Il Mattino > Napoli > Cronaca

La Campania che innova si racconta: fonti rinnovabili e Smart Grid per la competitività del territorio

“Energia. La Campania che innova si racconta”. E’ il tema dell’evento organizzato dal Distretto ad Alta Tecnologia per l’energia, Smart Power System che si svolgerà mercoledì 14 dicembre, a partire dalle ore 9,30, presso l’Università di Napoli Federico II -Scuola Politecnica e delle Scienze di Base Sede di Ingegneria ed al quale parteciperanno esperti del settore della ricerca, imprese e istituzioni.

Le innovazioni tecnologiche per la produzione di energia nel settore delle fonti rinnovabili e delle smart grid, che collocano la regione Campania in una posizione di eccellenza e competitività europea ed internazionale, saranno al centro delle riflessioni degli esperti.

Tra i dimostratori presenti il prototipo di turbinetta eolica in stampa 3D realizzata dall’azienda Airmec nell’ambito dei progetti sviluppati dal Distretto Smart Power System.

All’evento partecipano Piero Salatino, Presidente della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e Presidente del Distretto ad Alta Tecnologia Smart Power System, Luigi Nicolais, Presidente Getra Engineering&Consulting, Marcello Capra, Dipartimento per l’Energia - Ministero dello Sviluppo EconomicoDirigente della struttura, Giorgio Graditi, Responsabile Unità Sistemi Fotovoltaici e Smart Grid ENEA - Centro Ricerche Portici, Francesco Lioniello Vice Presidente SeaPower, Oreste Caputi Consulente ricerca e sviluppo Airmec, Giuseppe Russo, Dirigente di Staff “Affari Generali e Controllo di Gestione” della Regione Campania. Concluderà Valeria Fascione, Assessore all’innovazione, all’internazionalizzazione

I giochi di una volta per Natale: così la lana anima la fantasia

IL VIDEO PIU' VISTO

Virginia Raggi dopo l'arresto di Marra: «Mi dispiace ma non lascio»

+ VAI A TUTTI I VIDEO

Leggi 3 mesi a soli 9,99€

ATTIVA LA PROMO

“Energia. La Campania che innova si racconta”. E’ il tema dell’evento organizzato dal Distretto ad Alta Tecnologia per l’energia, Smart Power System che si svolgerà mercoledì 14 dicembre, a partire dalle ore 9,30, presso l’Università di Napoli Federico II -Scuola Politecnica e delle Scienze di Base Sede di Ingegneria ed al quale parteciperanno esperti del settore della ricerca, imprese e istituzioni.

Le innovazioni tecnologiche per la produzione di energia nel settore delle fonti rinnovabili e delle smart grid, che collocano la regione Campania in una posizione di eccellenza e competitività europea ed internazionale, saranno al centro delle riflessioni degli esperti.

Tra i dimostratori presenti il prototipo di turbinetta eolica in stampa 3D realizzata dall’azienda Airmec nell’ambito dei progetti sviluppati dal Distretto Smart Power System.

All’evento partecipano Piero Salatino, Presidente della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e Presidente del Distretto ad Alta Tecnologia Smart Power System, Luigi Nicolais, Presidente Getra Engineering&Consulting, Marcello Capra, Dipartimento per l’Energia - Ministero dello Sviluppo EconomicoDirigente della struttura, Giorgio Graditi, Responsabile Unità Sistemi Fotovoltaici e Smart Grid ENEA - Centro Ricerche Portici, Francesco Lioniello

Vice Presidente SeaPower, □ Oreste Caputi Consulente ricerca e sviluppo Airmec, Giuseppe Russo, Dirigente di Staff “Affari Generali e Controllo di Gestione” della Regione Campania. Concluderà Valeria Fascione, Assessore all'innovazione, all'internazionalizzazione e alle Start up della Regione Campania.

SMART POWER SYSTEM - DESCRIZIONE E MISSION

Il Distretto ad Alta Tecnologia Smart Power System S.c.a r.l. si configura come una piattaforma strategica in cui convergono, attraverso la presenza di 25 PMI, 2 GI e 6 Enti Pubblici di Ricerca, conoscenze, tecnologie, produzioni, prodotti e servizi per il consolidamento competitivo del territorio regionale, per lo sviluppo ed il trasferimento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche riguardanti l'uso e l'integrazione nelle reti elettriche di tecnologie avanzate per la generazione e l'accumulo di energia in forma distribuita secondo il paradigma “Smart Grid. Oltre 28 milioni di euro per la realizzazione di 4 progetti sviluppati nell'ambito del PON Ricerca e Competitività 2007/2013 e 0,70 mln di euro di progetti sviluppati nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione “ Reti lunghe”.

Il DAT ha come obiettivo l'analisi e l'intervento su tutta la filiera dell'energia elettrica e termica partendo dalla generazione di energia da combustibili non fossili (solare fotovoltaico, solare termico, eolico, biogas, idroelettrico, etc.), l'integrazione delle fonti energetiche in rete (attraverso il paradigma delle Smart Grid e Microgrid) sino all'efficientamento degli usi finali dell'energia per l'erogazione di un servizio efficiente ed affidabile.

Le attività progettuali sono pianificate in 4 linee di ricerca: Smart Grid e Laboratorio Metrologico, Valorizzazione Energetica di Biomassa e Residui, Fonti Rinnovabili, Micro Grid Ibride CC/AC. Sono volte a fornire soluzioni utili a una diretta applicazione in progetti di sviluppo pre-competitivo con prototipazione da sviluppare in collaborazione con le aziende del territorio campano ed extra-distrettuale. La grande capacità tecnologica espressa dal network consente infatti al distretto di poter puntare ad essere un fornitore globale, per importanti clienti pubblici e privati, nazionali e internazionali, attraverso soluzioni integrate ad alto contenuto innovativo.

Domenica 11 Dicembre 2016, 14:40
© RIPRODUZIONE RISERVATA

URL:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/la_campania_che_innova_si_racconta_fonti_rinnovabili_e_smart_grid_per_la_competitivita_del_territorio-2134644.html

Terna, quattro università e due enti pubblici di ricerca, ossia Cnr ed Enea. Questi i numeri del Distretto Smart Power System, una piattaforma strategica in cui convergono, conoscenze, tecnologie, produzioni, prodotti e servizi per il consolidamento competitivo del territorio regionale. Il Distretto opera in quattro linee di sviluppo: Smart Grid e Laboratorio Metrologico, Valorizzazione Energetica di Biomassa e Residui, Fonti Rinnovabili, Micro Grid Ibride.

Nello specifico il progetto Ferge, uno dei progetti sviluppati dal Distretto, presentato nel corso dell'evento, del valore di circa 11 milioni di euro, sviluppa tecnologie con caratteristiche di innovazione rispetto a quanto presente oggi sul mercato. Ferge è incentrato nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili e del loro utilizzo efficiente e "intelligente" nelle reti elettriche, per la transizione verso un nuovo modello energetico in linea con gli obiettivi di Horizon 2020. Ed il suo valore aggiunto è rappresentato dalla creazione di laboratori tematici come il laboratorio di certificazione e successiva qualificazione di turbine micro-mini eoliche; il laboratorio di caratterizzazione sistemi di accumulo, il laboratorio caratterizzazione convertitori di potenza per applicazioni fotovoltaiche, luoghi unici in Campania e in Italia con specifiche competenze per lo sviluppo, il testing e l'applicazione di sistemi di generazione di piccola taglia da Fer e la loro integrazione sicura ed efficiente nelle microreti/reti elettriche.

I laboratori potranno, inoltre, offrire ai soggetti industriali, anche provenienti da altre Regioni, l'opportunità di testare i propri prototipi, ma anche una serie di servizi aggiuntivi, quali: certificazione delle capacità di produzione e rendimento dei dispositivi, nonché la valutazioni delle performance strutturali e dell'affidabilità; assistenza alla connessione alla rete elettrica e l'ottenimento di certificazioni per la produzione di energia da rinnovabili; monitoraggio continuo della produzione energetica e dei parametri meteorologici; assistenza e supporto di carattere ingegneristico elettrico/elettronico; supporto didattico per la divulgazione dalla scuola primaria alla specializzazione universitaria.

"I temi dell'energia sono stati prevalentemente esaminati sotto il profilo dell'approvvigionamento e della fruizione, nell'ottica di corrispondere ai fabbisogni energetici attraverso percorsi di produzione e distribuzione efficienti e sostenibili. A questa prospettiva – spiega Piero Salatino, presidente del Distretto Smart Power System - è assolutamente necessario associare, in un contesto come quello della Regione Campania, la considerazione delle traiettorie tecnologiche legate all'energia come concrete opportunità di sviluppo industriale ed imprenditoriale". "La passata stagione – continua Salatino - ha visto una consistente diffusione delle tecnologie energetiche rinnovabili, stimolata da misure incentivanti che però non hanno generato ricadute altrettanto estese sullo sviluppo del sistema produttivo collegato all'energia. E' assolutamente indispensabile guardare al futuro anche in questa prospettiva, per fare sì che la diffusione delle rinnovabili diventi fattore di sviluppo, di competitività e di occupazione per la nostra Regione e per il nostro Paese. Il Distretto Smart Power System si pone l'obiettivo di contribuire a questa prospettiva, favorendo una positiva interazione tra operatori industriali e della ricerca nello sviluppo di tecnologie e di impresa nel settore energetico". "Stiamo vivendo – aggiunge Luigi Nicolais, presidente GetraEngineering&Consulting - un momento molto entusiasmante per il forte cambiamento che investe diverse aree strategiche di sviluppo come il settore dell'energia, e che richiede una grande organizzazione e un cambio di mentalità. Il settore dell'energia oggi richiede che cooperino fra loro fisici, ingegneri, chimici, è un settore diverso dalla prima e dalla seconda rivoluzione industriale. La concorrenza è importante a livello globale

mentre a livello locale è importante la cooperazione tra attori diversi, del mondo della ricerca e del mondo dell'impresa.

All'evento "Energia. La Campania che innova si racconta" hanno partecipato Valeria Fascione, Assessore all'innovazione, all'internazionalizzazione e alle Start up della Regione Campania, Marcello Capra, Dipartimento per l'Energia - ministero dello Sviluppo Economico, dirigente della struttura, Giorgio Graditi, responsabile Unità Sistemi Fotovoltaici e Smart Grid Enea - Centro Ricerche Portici, Francesco Lioniello vice presidente SeaPower, Oreste Caputi consulente ricerca e sviluppo Airmec, Giuseppe Russo dirigente di staff "Affari Generali e Controllo di Gestione" della Regione Campania.

URL:

<http://ildenaro.it/impres-e-mercati/168-impres-e-mercati/77063/distretto-dell-energia-campano-28-mln-per-4-nuovi-progetti>

Fonti rinnovabili e Smart Grid per la competitività del territorio. La Campania che innova si racconta

Fonti rinnovabili e Smart Grid per la competitività del territorio. La Campania che innova si racconta

Inviato da Redazione il 13 dicembre, 2016 nella sezione Economia

LWL

L'evento del Distretto Smart Power System presso Scuola Politecnica e delle Scienze di Base Sede di Ingegneria



Napoli, 13 dicembre – "Energia. La Campania che innova si racconta". E' il tema dell'evento organizzato dal Distretto ad Alta Tecnologia per l'energia, Smart Power System che si svolgerà mercoledì 14 dicembre, a partire dalle ore 9,30, presso l'Università di Napoli Federico II -Scuola Politecnica e delle Scienze di Base Sede di Ingegneria ed al quale parteciperanno esperti del settore della ricerca, imprese e istituzioni.

Le innovazioni tecnologiche nel



Ti potrebbe interessare



Campania Archivio - #Napoli è su NapoliTime - Eventi, Cultura, Personaggi, Politica



Corno Archivio - #Napoli è su NapoliTime - Eventi, Cultura, Personaggi, Politica

URL:

<http://www.napolitime.it/92309-fonti-rinnovabili-smart-grid-la-competitivita-del-territorio-la-campania-innova-si-racconta.html>



In Ateneo

HOME > F2MAGAZINE > IN ATENEO > "ENERGIA. LA CAMPANIA CHE INNOVA SI RACCONTA"

IN ATENEO

OPPORTUNITÀ

CITTÀ E DINTORNI

ITALIA E MONDO

F2 CULTURA

ARCHIVIO

UNINA VIDEO

"Energia. La Campania che innova si racconta"

"Energia. La Campania che innova si racconta". E' il tema dell'evento organizzato dal **Distretto ad Alta Tecnologia per l'Energia, Smart Power System** che si svolgerà mercoledì 14 dicembre, a partire dalle 9.30, presso l'Università di Napoli Federico II - Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, Sede di Ingegneria e al quale parteciperanno ricercatori, imprese, istituzioni.

Le innovazioni tecnologiche per la produzione di energia nel settore delle **fonti rinnovabili** e delle **smart grid**, che collocano la regione Campania in una posizione di **eccellenza e competitività europea ed internazionale**, saranno al centro delle riflessioni degli esperti.

Tra i dimostratori presenti il prototipo di turbinetta eolica in stampa 3D realizzata dall'azienda Airmec nell'ambito dei progetti sviluppati dal Distretto Smart Power System.

All'evento partecipano **Piero Salatino**, Presidente della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e Presidente del Distretto ad Alta Tecnologia Smart Power System, **Luigi Nicolais**, Presidente Getra Engineering&Consulting, **Marcello Capra**, Dipartimento per l'Energia - Ministero dello Sviluppo Economico, Dirigente della struttura, **Giorgio Graditi**, Responsabile Unità Sistemi Fotovoltaici e Smart Grid ENEA - Centro Ricerche Portici, **Francesco Lionello**, Vice Presidente SeaPower, **Oreste Caputi**, Consulente ricerca e sviluppo Airmec, **Giuseppe Russo**, Dirigente di Staff "Affari Generali e Controllo di Gestione" della Regione Campania. (c.s.)



[Stampa](#)

"Energia. La Campania che innova si racconta"

"Energia. La Campania che innova si racconta". E' il tema dell'evento organizzato dal Distretto ad Alta Tecnologia per l'Energia, Smart Power System che si svolgerà mercoledì 14 dicembre, a partire dalle 9.30, presso l'Università di Napoli Federico II - Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, Sede di Ingegneria e al quale parteciperanno ricercatori, imprese, istituzioni.

Le innovazioni tecnologiche per la produzione di energia nel settore delle fonti rinnovabili e delle smart grid, che collocano la regione Campania in una posizione di eccellenza e competitività europea ed internazionale, saranno al centro delle riflessioni degli esperti.

Tra i dimostratori presenti il prototipo di turbinetta eolica in stampa 3D realizzata dall'azienda Airmec nell'ambito dei progetti sviluppati dal Distretto Smart Power System.

All'evento partecipano **Piero Salatino**, Presidente della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e Presidente del Distretto ad Alta Tecnologia Smart Power System, **Luigi Nicolais**, Presidente Getra Engineering&Consulting, **Marcello Capra**, Dipartimento per l'Energia - Ministero dello Sviluppo Economico, Dirigente della struttura, **Giorgio Graditi**, Responsabile Unità Sistemi Fotovoltaici e Smart Grid ENEA - Centro Ricerche Portici, **Francesco Lionello**, Vice Presidente SeaPower, **Oreste Caputi**, Consulente ricerca e sviluppo Airmec, **Giuseppe**

Russo, Dirigente di Staff "Affari Generali e Controllo di Gestione" della Regione Campania.
(c.s.)

Concluderà i lavori Valeria Fascione, Assessore all'innovazione, all'internazionalizzazione e alle Start up della Regione Campania.

URL:

<http://www.unina.it/-/13456952-energia-la-campania-che-innova-si-racconta>

Retenews24
 QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE ONLINE

NETWORK RETENEWS24 ITALIAORA
 condividi

ULTIMA ORA Catania, 13enne si lancia dal balcone di casa: depresso per i voti in pagella

Facebook

Twitter

g+

Twitter

14 dicembre 2016

ARCHIVIO 14 dicembre 2016

Energia. Il polo campano cresce con Fonti rinnovabili e Smart Grid

Napoli, 14 dicembre – La Campania è la quarta regione in Italia per numero di Dipartimenti universitari coinvolti nei settori della green economy, le aziende del settore energetico sono 1.496 e il settore dell'energia è quello che ha il maggior numero di start up e spin off dopo ICT. E' anche una regione dove innovazioni tecnologiche nel settore delle fonti rinnovabili e delle smartgrid, la collocano in una posizione di eccellenza e competitività europea ed internazionale. Prodotti innovativi si preparano a conquistare nuove fette di mercato rappresentando una novità assoluta nel panorama nazionale. Come ad esempio le tecnologie per il recupero ed il riciclo dei moduli fotovoltaici, una novità assoluta che pensa al "ciclo di vita" dei prodotti, oppure i laboratori per testare prototipi, alcuni dei risultati delle attività del Distretto campano per l'energia **Smart Power Sistem**.

E' quanto è emerso nel corso dell'evento "Energia. La Campania che innova si racconta", realizzato dal Distretto presso l'Università di Napoli Federico II -Scuola Politecnica e delle Scienze di Base Sede di Ingegneria.

Oltre 28 milioni di euro per la realizzazione di 4 progetti sviluppati nell'ambito del PON

MERCEDES Classe C (W...
 Mantova Auto MERCEDES Classe C (W203) - 2003
 1 900 €
Scopri

Mercedes benz C 180d S...
 Milano Auto Mercedes benz C 180d SUBENTRO LEASING...
 3 500 €
Scopri

VOLKSWAGEN Golf 4ª s...
 Parma Auto VOLKSWAGEN Golf 4ª serie - con imp. GPL...
 700 €
Scopri

Stufa pellet la nordica ex...
 Pesaro e Urbino Giardino e Fai da te Stufa pellet la nord...
 290 €
Scopri

MERCEDES Classe M (W...
 Cremona Auto MERCEDES Classe M (W163) - 2002
 2 100 €
Scopri

La Campania è la quarta regione in Italia per numero di Dipartimenti universitari coinvolti nei settori della green economy, le aziende del settore energetico sono 1.496 e il settore dell'energia è quello che ha il maggior numero di start up e spin off dopo ICT. E' anche una regione dove innovazioni tecnologiche nel settore delle fonti rinnovabili e delle smartgrid, la collocano in una posizione di eccellenza e competitività europea ed internazionale. Prodotti innovativi si preparano a conquistare nuove fette di mercato rappresentando una novità assoluta nel panorama nazionale. Come ad esempio le tecnologie per il recupero ed il riciclo dei moduli fotovoltaici, una novità assoluta che pensa al "ciclo di vita" dei prodotti, oppure i laboratori per testare prototipi, alcuni dei risultati delle attività del Distretto campano per l'energia Smart Power Sistem.

E' quanto è emerso nel corso dell'evento "Energia. La Campania che innova si racconta", realizzato dal Distretto presso l'Università di Napoli Federico II -Scuola Politecnica e delle Scienze di Base Sede di Ingegneria.

Oltre 28 milioni di euro per la realizzazione di 4 progetti sviluppati nell'ambito del PON Ricerca e Competitività 2007/2013 e 0,70 mln di euro di progetti sviluppati nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione, 25 imprese tra cui il gruppo Getra, Ansaldo Energia, Enel, Terna, 4 Università e 2 Enti Pubblici di ricerca, ossia CNR ed Enea. Questi i numeri del Distretto Smart Power System, una piattaforma strategica in cui convergono, conoscenze, tecnologie, produzioni, prodotti e servizi per il consolidamento competitivo del territorio regionale. Il Distretto opera in quattro linee di sviluppo: Smart Grid e Laboratorio Metrologico, Valorizzazione Energetica di Biomassa e Residui, Fonti Rinnovabili, Micro Grid Ibride.

Nello specifico il progetto Ferge, uno dei progetti sviluppati dal Distretto, presentato nel corso dell'evento, del valore di circa 11 milioni di euro, sviluppa tecnologie con caratteristiche di innovazione rispetto a quanto presente oggi sul mercato. Ferge è incentrato nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili e del loro utilizzo efficiente e "intelligente" nelle reti elettriche, per la transizione verso un nuovo modello energetico in linea con gli obiettivi di Horizon 2020. Ed il suo valore aggiunto è rappresentato dalla creazione di laboratori tematici come il laboratorio di certificazione e successiva qualificazione di turbine micro-mini eoliche; il laboratorio di caratterizzazione sistemi di accumulo, il laboratorio caratterizzazione convertitori di potenza per applicazioni fotovoltaiche, luoghi unici in Campania e in Italia con specifiche competenze per lo sviluppo, il testing e l'applicazione di sistemi di generazione di piccola taglia da FER e la loro integrazione sicura ed efficiente nelle microreti/reti elettriche.

I laboratori potranno, inoltre, offrire ai soggetti industriali, anche provenienti da altre Regioni, l'opportunità di testare i propri prototipi, ma anche una serie di servizi aggiuntivi, quali: certificazione delle capacità di produzione e rendimento dei dispositivi, nonché la valutazioni delle performance strutturali e dell'affidabilità; assistenza alla connessione alla rete elettrica e l'ottenimento di certificazioni per la produzione di energia da rinnovabili; monitoraggio continuo della produzione energetica e dei parametri meteorologici; assistenza e supporto di carattere ingegneristico elettrico/elettronico; supporto didattico per la divulgazione dalla scuola primaria alla specializzazione universitaria.

"I temi dell'energia sono stati prevalentemente esaminati sotto il profilo dell'approvvigionamento e della fruizione, nell'ottica di corrispondere ai fabbisogni energetici

attraverso percorsi di produzione e distribuzione efficienti e sostenibili. A questa prospettiva – spiega Piero Salatino, Presidente del Distretto Smart Power System – è assolutamente necessario associare, in un contesto come quello della Regione Campania, la considerazione delle traiettorie tecnologiche legate all'energia come concrete opportunità di sviluppo industriale ed imprenditoriale". "La passata stagione – continua Salatino – ha visto una consistente diffusione delle tecnologie energetiche rinnovabili, stimolata da misure incentivanti che però non hanno generato ricadute altrettanto estese sullo sviluppo del sistema produttivo collegato all'energia. E' assolutamente indispensabile guardare al futuro anche in questa prospettiva, per fare sì che la diffusione delle rinnovabili diventi fattore di sviluppo, di competitività e di occupazione per la nostra Regione e per il nostro Paese. Il Distretto Smart Power System si pone l'obiettivo di contribuire a questa prospettiva, favorendo una positiva interazione tra operatori industriali e della ricerca nello sviluppo di tecnologie e di impresa nel settore energetico".

“Stiamo vivendo – aggiunge Luigi Nicolais, *Presidente GetraEngineering&Consulting* – un momento molto entusiasmante per il forte cambiamento che investe diverse aree strategiche di sviluppo come il settore dell'energia, e che richiede una grande organizzazione e un cambio di mentalità. Il settore dell'energia oggi richiede che cooperino fra loro fisici, ingegneri, chimici, è un settore diverso dalla prima e dalla seconda rivoluzione industriale . La concorrenza è importante a livello globale mentre a livello locale è importante la cooperazione tra attori diversi, del mondo della ricerca e del mondo dell'impresa.

All'evento “Energia. La Campania che innova si racconta” hanno partecipato Valeria Fascione, Assessore all'innovazione, all'internazionalizzazione e alle Start up della Regione Campania, Marcello Capra, Dipartimento per l'Energia – Ministero dello Sviluppo Economico, Dirigente della struttura, Giorgio Graditi, Responsabile Unità Sistemi Fotovoltaici e Smart Grid ENEA – Centro Ricerche Portici, Francesco Lioniello Vice Presidente SeaPower, Oreste Caputi Consulente ricerca e sviluppo Airmec, Giuseppe Russo, Dirigente di Staff “Affari Generali e Controllo di Gestione” della Regione Campania.

URL:

<http://retenews24.it/energia-polo-campano-cresce-fonti-rinnovabili-smart-grid/>

Energia, polo campano cresce con fonti rinnovabili e Smart Grid

redazione

In Economia, News 15 dicembre 2016 44 Visite



La Campania è la quarta regione in Italia per numero di dipartimenti universitari coinvolti nei settori della green economy. Le aziende del settore energetico sono 1.496 e il settore dell'energia è quello che ha il maggior numero di start up e spin off dopo Ict. E' anche una regione dove innovazioni tecnologiche nel settore delle fonti rinnovabili e delle smartgrid, la collocano in una posizione di eccellenza e competitività europea ed internazionale. Prodotti innovativi si preparano a conquistare nuove fette di mercato rappresentando una novità assoluta nel panorama nazionale. Come per esempio le tecnologie per il recupero e il riciclo dei

moduli fotovoltaici, una novità assoluta che pensa al ciclo di vita dei prodotti, oppure i laboratori per testare prototipi, alcuni dei risultati delle attività del Distretto campano per l'energia Smart Power System. E' quanto è emerso nel corso dell'evento "Energia. La Campania che innova si racconta", realizzato dal distretto presso l'Università di Napoli "Federico II"-Scuola Politecnica e delle Scienze di Base Sede di Ingegneria. Oltre 28 milioni di euro per la realizzazione di 4 progetti sviluppati nell'ambito del Pon ricerca e competitività 2007/2013 e 0,70 mln di euro di progetti sviluppati nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione, 25 imprese tra cui il gruppo Getra, Ansaldo Energia, Enel, Terna, 4 Università e 2 enti pubblici di ricerca, Cnr ed Enea. Questi i numeri del distretto Smart Power System, una piattaforma strategica in cui convergono,

CATEGORIE

- Cronaca
- Cultura
- Economia
- Editoriale
- In Primo Piano
- L'intervista
- L'opinione
- Motori
- News
- Politica
- Salute
- Senza categoria
- Spettacoli
- Sport
- Web TV

ARCHIVI

Archivi

Seleziona mese



Ultimi articoli



Pontecagnano (SA) - "La Musica perduta degli Etruschi" in programma sabato 17 dicembre
15 dicembre 2016



Aborto: in Italia 10mila in meno in 1 anno
15 dicembre 2016



Natale: vongole in menù Vigilia per 8 italiani su 10
15 dicembre 2016



Arrestato a Pozzuoli (NA) 42enne latitante di Sapri (SA).
15 dicembre 2016



Muore 26enne di Casaleto Spartano in incidente stradale a Borgomanero (NO)
15 dicembre 2016

SEGUICI SU FACEBOOK

La Campania è la quarta regione in Italia per numero di dipartimenti universitari coinvolti nei settori della green economy. Le aziende del settore energetico sono 1.496 e il settore dell'energia è quello che ha il maggior numero di start up e spin off dopo Ict. E' anche una regione dove innovazioni tecnologiche nel settore delle fonti rinnovabili e delle smartgrid, la collocano in una posizione di eccellenza e competitività europea ed internazionale. Prodotti innovativi si preparano a conquistare nuove fette di mercato rappresentando una novità assoluta nel panorama nazionale. Come per esempio le tecnologie per il recupero e il riciclo dei moduli fotovoltaici, una novità assoluta che pensa al ciclo di vita dei prodotti, oppure i laboratori per testare prototipi, alcuni dei risultati delle attività del Distretto campano per l'energia Smart Power System. E' quanto è emerso nel corso dell'evento "Energia. La Campania che innova si racconta", realizzato dal distretto presso l'Università di Napoli "Federico II"-Scuola Politecnica e delle Scienze di Base Sede di Ingegneria. Oltre 28 milioni di euro per la realizzazione di 4 progetti sviluppati nell'ambito del Pon ricerca e competitività 2007/2013 e 0,70 mln di euro di progetti sviluppati nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione, 25 imprese tra cui il gruppo Getra, Ansaldo Energia, Enel, Terna, 4 Università e 2 enti pubblici di ricerca, Cnr ed Enea. Questi i numeri del distretto Smart Power System, una piattaforma strategica in cui convergono, conoscenze, tecnologie, produzioni, prodotti e servizi per il consolidamento competitivo del territorio regionale. Il distretto opera in quattro linee di sviluppo: Smart Grid e Laboratorio Metrologico, Valorizzazione Energetica di Biomassa e Residui, Fonti Rinnovabili, Micro Grid Ibride.

URL:

<http://www.quasimezzogiorno.org/news/energia-polo-campano-cresce-con-fonti-rinnovabili-e-smart-grid/>

VIDEO

TG Campania Edizione delle 19.30

ANDATO IN ONDA IL 15 DICEMBRE 2016

min: 12.45-13.25



PUPIA.TV



<https://www.youtube.com/watch?v=TO3pQUyIUtM>



COMUNICATO STAMPA

Energia. Il polo campano cresce con Fonti rinnovabili e Smart Grid

Prodotti innovativi pronti a conquistare nuove fette di mercato

L'evento del Distretto Smart Power System presso la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base

Napoli, 14 dicembre 2016

Napoli , 14 dicembre – La Campania è la quarta regione in Italia per numero di Dipartimenti universitari coinvolti nei settori della green economy, le aziende del settore energetico sono 1.496 e il settore dell'energia è quello che ha il maggior numero di start up e spin off dopo ICT. E' anche una regione dove innovazioni tecnologiche nel settore delle fonti rinnovabili e delle smartgrid, la collocano in una posizione di eccellenza e competitività europea ed internazionale. Prodotti innovativi si preparano a conquistare nuove fette di mercato rappresentando una novità assoluta nel panorama nazionale. Come ad esempio tecnologie per il recupero ed il riciclo dei moduli fotovoltaici , una novità assoluta che pensa al "ciclo di vita" dei prodotti, oppure i laboratori per testare prototipi, alcuni dei risultati delle attività del Distretto campano per l'energia **Smart Power Sistem**.

E' quanto è emerso nel corso dell'evento "Energia. La Campania che innova si racconta", realizzato dal Distretto presso l'Università di Napoli Federico II -Scuola Politecnica e delle Scienze di Base Sede di Ingegneria.

Oltre 28 milioni di euro per la realizzazione di 4 progetti sviluppati nell'ambito del PON Ricerca e Competitività 2007/2013 e 0,70 mln di euro di progetti sviluppati nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione, **25 imprese** tra cui il gruppo Getra, Ansaldo Energia, Enel, Terna, **4 Università** e 2 Enti Pubblici di ricerca, ossia **CNR ed Enea**. Questi i numeri del Distretto **Smart Power System**, una piattaforma strategica in cui convergono, conoscenze, tecnologie, produzioni, prodotti e servizi per il consolidamento competitivo del territorio regionale. Il Distretto opera in quattro linee di sviluppo: Smart Grid e Laboratorio Metrologico, Valorizzazione Energetica di Biomassa e Residui, Fonti Rinnovabili, Micro Grid Ibride.

Nello specifico il progetto **Ferge**, uno dei progetti sviluppati dal Distretto, presentato nel corso dell'evento, del valore di circa 11 milioni di euro, sviluppa tecnologie con caratteristiche di innovazione rispetto a quanto presente oggi sul mercato. Ferge è incentrato nel settore della **produzione di energia da fonti rinnovabili e del loro utilizzo efficiente e "intelligente" nelle reti elettriche, per la transizione verso un nuovo modello energetico in linea con gli obiettivi di Horizon 2020**. Ed il suo valore aggiunto è rappresentato dalla creazione di **laboratori** tematici come il laboratorio di certificazione e successiva qualificazione di turbine micro-mini eoliche; il laboratorio di caratterizzazione sistemi di accumulo, il laboratorio di caratterizzazione convertitori di potenza per applicazioni fotovoltaiche, **luoghi unici in Campania e in Italia con specifiche competenze per lo sviluppo, il testing e l'applicazione di sistemi di generazione di piccola taglia da FER e la loro integrazione sicura ed efficiente nelle microreti/reti elettriche**.

I laboratori potranno, inoltre, offrire ai soggetti industriali, anche provenienti da altre Regioni, l'opportunità di testare i propri prototipi, ma anche una serie di servizi aggiuntivi, quali: certificazione delle capacità di produzione e rendimento dei dispositivi, nonché le valutazioni delle performance strutturali e dell'affidabilità; assistenza alla connessione alla rete elettrica e l'ottenimento di certificazioni per la produzione di energia da rinnovabili; monitoraggio continuo della produzione energetica e dei parametri meteorologici; assistenza e supporto di carattere ingegneristico elettrico/elettronico; supporto didattico per la divulgazione dalla scuola primaria alla specializzazione universitaria.

*"I temi dell'energia sono stati prevalentemente esaminati sotto il profilo dell'approvvigionamento e della fruizione, nell'ottica di corrispondere ai fabbisogni energetici attraverso percorsi di produzione e distribuzione efficienti e sostenibili. A questa prospettiva – spiega **Piero Salatino, Presidente del Distretto Smart Power System** – è assolutamente necessario associare, in un contesto come quello della Regione Campania, la considerazione delle traiettorie tecnologiche legate all'energia come concrete opportunità di sviluppo industriale ed imprenditoriale". "La passata stagione – continua Salatino – ha visto una consistente diffusione delle tecnologie energetiche rinnovabili, stimolata da misure incentivanti che però non hanno generato ricadute altrettanto estese sullo sviluppo del sistema produttivo collegato all'energia. E' assolutamente indispensabile guardare al futuro anche in questa prospettiva, per fare sì che la diffusione delle rinnovabili diventi fattore di sviluppo, di competitività e di occupazione per la nostra Regione e per il nostro Paese. Il Distretto Smart Power System si pone l'obiettivo di contribuire a questa prospettiva, favorendo una positiva interazione tra operatori industriali e della ricerca nello sviluppo di tecnologie e di impresa nel settore energetico".*

"Stiamo vivendo – aggiunge **Luigi Nicolais, Presidente GetraEngineering&Consulting** – un momento molto entusiasmante per il forte cambiamento che investe diverse aree strategiche di sviluppo come il settore dell'energia, e che richiede una grande organizzazione e un cambio di mentalità. Il settore dell'energia oggi richiede che cooperino fra loro fisici,

ingegneri, chimici, è un settore diverso dalla prima e dalla seconda rivoluzione industriale . La concorrenza è importante a livello globale mentre a livello locale è importante la cooperazione tra attori diversi, del mondo della ricerca e del mondo dell'impresa.

All'evento "Energia. La Campania che innova si racconta" hanno partecipato **Valeria Fascione**, Assessore all'innovazione, all'internazionalizzazione e alle Start up della Regione Campania, **Marcello Capra**, Dipartimento per l'Energia - Ministero dello Sviluppo Economico, Dirigente della struttura, **Giorgio Graditi** , Responsabile Unità Sistemi Fotovoltaici e Smart Grid ENEA - Centro Ricerche Portici, **Francesco Lioniello** Vice Presidente SeaPower, **Oreste Caputi** Consulente ricerca e sviluppo Airmec, **Giuseppe Russo**, Dirigente di Staff "Affari Generali e Controllo di Gestione" della Regione Campania.

LO SCENARIO

Il peso crescente delle rinnovabili

(FONTE: Servizio Studi del Dipartimento delle attività produttive della Camera dei Deputati 2015)

Nel 2014 la quota delle fonti rinnovabili è passata dai 33,8 Mtep di consumo interno lordo del 2013 a 34,7 Mtep, su un fabbisogno energetico lordo totale di 165,9 Mtep. L'incidenza del petrolio risulta in lieve calo, con un consumo di 57,3 Mtep a fronte dei 58,3 Mtep dell'anno precedente. Anche il gas ha inciso meno, con 50,7 Mtep rispetto ai 57,4 Mtep registrati nel 2013.

Secondo le previsioni degli analisti la strategia energetica nazionale italiana consentirà al Paese di coprire ben il 19-20% dei consumi finali con fonti rinnovabili entro il 2020. L'Italia ha già centrato in largo anticipo l'**obiettivo europeo sulle rinnovabili** fissato al 17%. Ciononostante la Commissione sottolinea due punti deboli che potrebbero interferire con il raggiungimento degli obiettivi futuri: la scarsa capacità di interconnessione; i prezzi dell'energia elettrica ancora troppo alti rispetto alla media UE.

Nei prossimi 5 anni è inoltre atteso un aumento del PIL che richiederà maggiori sforzi sul fronte dell'**efficienza energetica**, per non far lievitare i consumi e vanificare gli sforzi compiuti finora. Il dossier approfondisce il tema degli **incentivi alle rinnovabili**. Gli esperti sottolineano che l'Italia ha destinato alle fonti pulite i sussidi più alti d'Europa, con un peso del 20% sulla bolletta elettrica.

Dati statistici sull'energia elettrica e le fonti rinnovabili in Campania al 2015 (fonte TERNA, 2016)

- In Campania si registra un incremento nella richiesta e della produzione di energia elettrica. Anche se questa resta una **Regione in deficit di produzione rispetto al fabbisogno** (18.552,5 GWh di fabbisogno ma solo 9.789,5 GWh prodotti, quindi un deficit di 8.763 GWh, pari al 47,2% del totale)

- **La produzione lorda di elettricità** è pari a 10.413 GWh, di cui il 64% (6.664,4 GWh) da fonte termoelettrica tradizionale, il 19,5% da eolico (2.028,6 GWh), ed il restante 16,5% in parti più o meno uguali da idroelettrico e fotovoltaico (871,3 GWh la produzione idroelettrica, 848,7 GWh quella fotovoltaica)
- **Gli impianti di produzione** termoelettrici presenti nella Regione sono 111; quelli eolici sono 295; quelli idroelettrici sono 54, mentre i fotovoltaici sono 26.478
- **I consumi totali** sono 16.545,9 GWh, prevalentemente distribuiti tra il settore terziario (38% del totale, 6.268 GWh) e quello domestico (33% del totale, 5.484 GWh). Segue l'industria con il 27,3% del totale dei consumi (4.514 GWh), chiude l'agricoltura (1,7% del dato complessivo, 279,9 GWh).
- **Tra le 5 province della Regione**, Napoli assorbe oltre il 46% dei **consumi** (7.700,7 GWh su 16.545,9 GWh totali). Segue la provincia di Salerno, con il 21,5% (3.559 GWh), Caserta con il 18,7% (3.097,9 GWh), Avellino con l'8,8% (1.454,2 GWh) ed infine Benevento con il 4,4% (734 GWh).
- Il terziario è il settore preminente quanto a consumi nelle province di Napoli, Salerno e Benevento, mentre il settore industria nelle province di Caserta ed Avellino.

